

Una delle caratteristiche principe degli arredi destinati agli spazi collettivi è sempre stata la resistenza, che si affianca alla flessibilità e a realizzazioni personalizzate. Oggi si aggiunge la fluidità, delle tipologie di prodotto e degli ambienti, che si traduce in una miscela di tecnico e domestico. Le aziende riorganizzano così catalogo e processi produttivi, strategie commerciali ed estetiche, senza perdere identità e competenze. Come ha fatto Dieffebi, che con l'art direction di Elisa Ossino ha portato il *know how* della lavorazione del metallo anche fuori dagli ambiti più professionali per entrare nelle case, come mostra la composizione di librerie e scaffalature Line qui sotto.

• One of the key features of furniture destined for public spaces has always been resistance, alongside flexibility and options for customisation. Now, fluidity has been added to the list, with product types and spaces that translate into a mix of the technical and the domestic. Manufacturers have thus reorganised their catalogues and production processes, business strategies and style directions, without losing identity or skills. A case in point is Dieffebi, who under the art direction of Elisa Ossino have taken their expertise in working with metal out of the more professional settings and into the home, as shown by the composition of Line bookcases and shelving below.

DATA SHEET

Contract

- | | |
|-----------------------|------------------|
| 1 AGC GLASS EUROPE | 5 FLESSYA |
| 2 CERAMICHE KEOPE | 6 FLORIM |
| 3 DORSUM | 7 GAVIOTA SIMBAC |
| 4 FIMA CARLO FRATTINI | 8 LECHLER |



Foto: Lazzarini